



COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova
Via Roma n. 67 – 35046 (PD)
C.F. e P.I. 05122030280

Area:

Ufficio: URBANISTICA

Immediatamente eseguibile

Comunicazione Prefettura

Soggetta a ratifica

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.88 DEL 01-10-2019

Oggetto: Adozione Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) per il Comune di Borgo Veneto.

PRESENTI ALLA SEDUTA

<input type="checkbox"/>	SIGOLOTTO MICHELE	SINDACO
<input type="checkbox"/>	DONATI FRANCESCO	VICE SINDACO
<input type="checkbox"/>	FASSON ELENA	ASSESSORE
<input type="checkbox"/>	BORASO MATTEO	ASSESSORE
<input type="checkbox"/>	SCARPARO SONIA	ASSESSORE

Seduta del _____ Ore _____ DELIBERA N. _____

NOTE: _____

Richiamata la Legge Regionale 16 febbraio 2018, n°6 (BUR n°16 del 16/02/2018) avente ad oggetto: ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "BORGO VENETO" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SALETTO, SANTA MARGHERITA D'ADIGE E MEGLIADINO SAN FIDENZIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

PREMESSO che:

- nell'ambito delle iniziative per il miglioramento dell'efficienza energetica appaiono fondamentali quelle dirette alla riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione al fine di ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera, nonché per contenere le spese di energia elettrica e di manutenzione;

- l'ex-Comune di Santa Margherita d'Adige ora confluito in Borgo Veneto ha aderito al Consorzio CEV, a cui partecipano oltre 1100 Enti pubblici, che si occupa sin dal 2002 di fornire ai Soci servizi e assistenza per l'energia garantendo l'abbattimento dei costi d'acquisto della fornitura di energia elettrica, il supporto alla gestione tecnica, la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di progetti in grado di garantire l'efficienza energetica degli impianti;

- il Consorzio CEV, nell'ambito della propria attività, si è reso disponibile a supportare i propri Soci nel percorso delle azioni da realizzare per il miglioramento dell'efficienza energetica. È altresì disponibile a sostenersi attraverso il supporto finanziario dei fondi specifici messi a disposizione dall'Unione Europea ancorché accedendo a quelli banditi da organismi nazionali e regionali;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 23.05.2019 il Comune ha aderito al "Progetto MEL", promosso e diretto dal Consorzio CEV, che prevede l'assistenza tecnica, economica e giuridica per tutte le fasi di realizzazione, assicurando la guida al rispetto delle condizioni stabilite dalla Commissione Europea per l'erogazione dei finanziamenti;

CONSIDERATO che:

- la Regione Veneto ha normato la materia dell'inquinamento luminoso, attraverso l'emanazione della Legge Regionale n. 17 del 07/08/2009 e s.m.i. *"Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici"*;

- la piena operatività di tale Legge Regionale è stata data dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2402 del 29/12/2011, e s.m.i. " - la sopra citata D.G.R.V. prevede che i Comuni adottino i piani di illuminazione (PICIL) che disciplinano le nuove installazioni in accordo con i criteri previsti dalla D.G.R. medesima, con il DLgs. 30 aprile 1992, n. 285 recante il "Nuovo Codice della strada", con le leggi statali 9 gennaio 1991, n. 9 e n. 10 attinenti il "Piano energetico nazionale";

- il PICIL è lo strumento di pianificazione urbana in grado di integrarsi con altri strumenti del piano (il Piano Regolatore Generale, il Piano Particolareggiato ed i Piani di Recupero, il Piano Urbano del Traffico, il Piano del Colore, il Piano del Rumore ed il Piano Energetico);

- il PICIL risponde pertanto all'esigenza di disporre di un documento operativo attraverso il quale poter soddisfare diverse esigenze: l'illuminazione corretta e funzionale di tutta la città, la valorizzazione di strade, piazze, aree pedonali, aree verdi, portici; il rinnovo razionale e programmato degli impianti, la conservazione degli apparecchi storici, la limitazione all'inquinamento luminoso; il risparmio energetico.

- il CEV, nell'ambito della propria attività, al fine di supportare i propri soci nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, ha definito il "Progetto Luce" che agevola gli enti locali ad intraprendere tali iniziative. Tra le opportunità che vengono offerte, il CEV consente agli Enti la redazione degli elaborati preliminari di realizzazione degli interventi, comprensivi del PICIL, senza spese a carico del Comune perché finanziate dal Consorzio CEV, alle condizioni sotto specificate. Il "Progetto Luce", peraltro, prevede che gli elaborati comprendano l'analisi preliminare di fattibilità economico-finanziaria per accertare l'eventuale auto-sostenibilità dell'intervento attraverso i risparmi sui consumi di energia elettrica.

- il Consorzio CEV ha elaborato e proposto alla Commissione Europea il - "Progetto Municipal Efficiency Light" a favore dei Comuni Consorziati che hanno manifestato interesse per il progetto "Piano Luce". Il Progetto è stato approvato e finanziato dal Fondo Elena, che supporta le amministrazioni locali nella realizzazione dei progetti per l'efficienza energetica.

- il Comune ha preso atto dello Statuto sociale del Consorzio ed in particolare degli articoli 6 e 7 dello stesso;

- il Consorzio CEV, infine, supporta eventualmente gli enti consorziati anche per quanto necessario ad accedere ai finanziamenti messi a disposizione da organismi nazionali e regionali;

- la disponibilità per il Comune di queste analisi consentirà all'Amministrazione di procedere all'indizione del procedimento amministrativo volto alla realizzazione degli interventi di riqualificazione necessari;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale Giunta Comunale n.54 del 23.05.2019 di adesione al "Progetto Luce" e in particolare al "Progetto MEL" e quindi di avvalersi del supporto del Consorzio CEV, per perseguire gli obiettivi di riqualificazione energetica del proprio patrimonio senza sostenere alcun onere;

RICHIAMATA la determinazione n° 191 del 30-05-2019 di affidamento allo studio specializzato PUAM STUDIO ASSOCIATO con sede in Corso del Popolo n.95/1 - 45100 Rovigo c.f./p.iva 01439780295 la realizzazione del censimento completo dell'impianto di pubblica illuminazione e redazione Piano dell'Illuminazione Comunale per il contenimento dell'Inquinamento Luminoso secondo la regolamentazione prevista dal finanziamento europeo che agisce per il Comune quale promotore dell'iniziativa attraverso la presentazione di tali elaborati a fronte di un compenso supportato finanziariamente dal Consorzio CEV attraverso il Fondo Elena, alle condizioni da esso stabilite;

Visti:

- l'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. n. 17 del 07/08/2009, individua tra i compiti del Comune quello di dotarsi del Piano di Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso
- la DGR n. 2410 del 29 dicembre 2011, Primi indirizzi per la predisposizione del "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" (PICIL) Art. 5, comma 1, lettera a), legge regionale 7 agosto 2009, n. 17;
- la DGR n. 1059 del 24 giugno 2014 Linee Guida per la predisposizione del "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" (PICIL). Art. 5, comma 1, lettera a), legge regionale 7 agosto 2009, n. 17

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del PICIL i comuni hanno il compito altresì di adeguare ad esso i propri regolamenti edilizi;

ATTESO che il P.I.C.I.L. è uno strumento attraverso il quale soddisfare esigenze diverse quali:

- la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico, con tutela, nelle aree di protezione degli osservatori astronomici, dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa;
- la sicurezza delle persone e dei veicoli mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo;
- il risparmio energetico mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, tali da favorire minori potenze installate per chilometro ed elevati interassi tra i singoli punti luce, e di dispositivi di controllo e regolazione del flusso luminoso;
- l'economia di gestione degli impianti attraverso la razionalizzazione dei costi di esercizio, anche con il ricorso a energia da fonti rinnovabili, e di manutenzione;
- la definizione delle priorità di intervento per la manutenzione e sistemazione della rete dell'illuminazione pubblica e privata in aree pubbliche;

Vista la proposta di Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL), acquisito con prott. com.li n° 9133 del 22/07/2019 e n° 11647 del 01/10/2019 a firma dello studio incaricato;

Dato atto che, in assenza di indicazioni normative specifiche relative all'iter di approvazione di tale strumento, si intende procedere con le disposizioni di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 33/2013 stabilendo di depositare il presente P.I.C.I.L. presso l'Area 5^ Urbanistica del Comune di Borgo Veneto per la durata di giorni 10, dandone comunicazione mediante avviso all'albo on-line che nei successivi 20 giorni chiunque potrà presentare osservazioni;

Vista la Legge n°241/1990;

Visto il D. Lgs. n°33/2013;

Vista la Legge Regionale n° 17/2009;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze della Giunta Comunale.

SI PROPONE

1. di richiamare quanto in premessa citato, che ne forma parte integrante al presente deliberato;
2. di adottare la proposta di Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL), acquisito al prot. com.le n° 9133 del 22/07/2019, e composto dai seguenti elaborati:

<i>Elaborato</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prot. com.le n°</i>	<i>Allegato</i>
DOC.01	RELAZIONE TECNICA	9133/2019	A-1
DOC.02	CARATTERISTICHE DEI PUNTI LUCE	9133/2019	A-2
DOC.03	RILIEVO QUADRI ELETTRICI	9133/2019	A-3
DOC.04	REPERTORIO DEGLI IMPIANTI	9133/2019	A-4
DOC.05	VALUTAZIONI ILLUMINOTECNICHE	9133/2019	A-5
TAV.01	CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA DELLA RETE STRADALE E ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO	9133/2019	A-6
TAV.02.A1	STATO DI FATTO: TIPOLOGIE DI SORGENTI LUMINOSE PUNTI LUCE E QUADRI ELETTRICI	9133/2019	A-6
TAV.02.A2	STATO DI FATTO: TIPOLOGIE DI SORGENTI LUMINOSE PUNTI LUCE E QUADRI ELETTRICI	9133/2019	A-7
TAV.02.B1	STATO DI FATTO: TIPOLOGIE DI SORGENTI LUMINOSE PUNTI LUCE E QUADRI ELETTRICI	9133/2019	A-8
TAV.02.B2	STATO DI FATTO: TIPOLOGIE DI SORGENTI LUMINOSE PUNTI LUCE E QUADRI ELETTRICI	9133/2019	A-9
TAV.03.A1	STATO DI PROGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE	9133/2019	A-10
TAV.03.A2	STATO DI PROGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE	9133/2019	A-11
TAV.03.B1	STATO DI PROGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE	9133/2019	A-12
TAV.03.B2	STATO DI PROGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE	9133/2019	A-13
Quadro conoscitivo			
D.V.D. completo con Banca dati alfa-numerica vettoriale (in formato digitale, depositata e custodita presso l'Ufficio Urbanistica) protocollo n° 11647 del 01/10/2019.			A-14

3. Di stabilire che gli elaborati di cui al precedente punto 2), data la rilevante mole, non vengono materialmente allegati al presente atto, ma verranno custoditi con gli estremi di riferimento presso L'Area 5[^] - Urbanistica;
4. Di precisare che:
 - a. Ai sensi degli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 33/2013 il P.I.C.I.L. verrà pubblicato per gg 10 sul sito ufficiale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e all'albo on-line, e nei successivi 20 giorni potranno essere espresse eventuali osservazioni;
 - b. Trascorso il periodo suddetto il P.I.C.I.L. potrà essere approvato dal Consiglio Comunale, che si esprimerà sulle osservazioni pervenute;
 - c. Il regolamento edilizio comunale sarà, successivamente all'approvazione, adeguato al P.I.C.I.L., come previsto dalla lettera b) punto 1, dell'art. 5, della L.R. 17/2009;
5. di demandare al Responsabile dell'Area 5[^] - Urbanistica ogni atto inerente e conseguente alla presente deliberazione.

COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

**Adozione Piano dell'Illuminazione per il Contenimento
dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) per il Comune di Borgo
Veneto.**

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE Favorevole** , in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Li, 02-10-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bottaro Luca

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE Favorevole** , in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Li, 01-10-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franchin Mario

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** , in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Volpe Alessio

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, avendo riscontrato inoltre:

che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel:
MissioneProgramma.....Titolo.....del Bilancio di Previsione.....

che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio..

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

De Putti Alessandro